



Comune di Nuraminis

PIAO 2022/2024

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del [decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2021, n. 113](#) ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 sono stati disciplinati "i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022](#) sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno;
- Azioni concrete;
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire con successo tali finalità.

Nella predisposizione di questo documento è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'ente, coordinata dalla direzione preposta alla pianificazione ed allo sviluppo e con la partecipazione attiva dei soggetti che collaborano "strutturalmente" e permanentemente con l'ente, a cominciare dal collegio dei revisori dei conti, dal Nucleo di Valutazione o OIV e dal CUG.

Assume particolare rilievo il coinvolgimento attivo della cittadinanza, sia con la pubblicazione sul sito della ipotesi di piano, sia con la sua presentazione alle associazioni ed alle articolazioni della società, così da consentire alle stesse la formulazione di giudizi e di proposte.

Nella adozione del PIAO è stata garantita una adeguata informazione, con particolare riferimento alle associazioni ed alle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali presenti, nonché sono state raccolte le osservazioni e segnalazioni che sono state formulate rispetto alla previsione iniziale.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet ed illustrata nel corso di iniziative pubbliche che saranno realizzate dall'ente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei suoi esiti.

Copia del presente PIAO sarà pubblicata sul sito internet ed illustrata nel corso di iniziative pubbliche che saranno realizzate dall'ente, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di monitoraggio dei suoi esiti.

LA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE

Il PIAO 2022/2024 costituisce la prima applicazione del nuovo documento. La sua redazione è stata largamente influenzata dallo spostamento disposto dall'articolo 7 del [D.L. n. 36/2022](#) al 30

giugno del termine per la sua approvazione da parte delle singole amministrazioni e dal ritardo nella adozione dei documenti che lo rendono concretamente applicabile. Il riferimento va al D.P.R. con cui sono stati individuati i piani che confluiscono in esso, decreto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 giugno, ed al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze, che è stato pubblicato nella stessa data.

Per questa ragione il PIAO 2022/2024 si basa sull'assorbimento e/o convalida dei documenti di programmazione già approvati dall'ente e sul completamento con l'adozione di quelli che non erano stati precedentemente adottati.

SEZIONE PRIMA

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME ENTE: **COMUNE DI NURAMINIS**

NOME SINDACO O VERTICE POLITICO: **ANNI STEFANO**

DURATA DELL'INCARICO: **5 ANNI**

SITO INTERNET: <https://www.comune.nuraminis.ca.it/>

INDIRIZZO: **PIAZZA MUNICIPIO n. 1**

CODICE IPA: **c_f983**

CODICE FISCALE: **82002130928**

PARTITA IVA: **01043690922**

CODICE ISTAT: **111047**

PEC: protocollo.nuraminis@legalmail.it

MAIL ISTITUZIONALE: protocollo@comune.nuraminis.ca.it

PAGINA FACEBOOK:

ACCOUNT TWITTER:

ACCOUNTINSTAGRAM:

DATI DI CONTESTO

Il Comune si estende su una superficie complessiva di 45,18 kmq e confina con i comuni di Monastir, Samatzai, Serramanna, Serrenti, Ussana, Villasor.

Il numero dei residenti al 31 dicembre 2021 era pari a 2431. Si deve evidenziare che l'andamento della popolazione residente è il seguente:

anno 2018: **2.493**

anno 2019: **2.463**

anno 2020: **2.364**

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo naturale, cioè la differenza tra nati e morti:

anno 2019: **-14**

anno 2020: **-25**

anno 2021: **- 28**

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo migratorio, cioè la differenza tra immigrati ed emigrati:

anno 2019: **-30**

anno 2020: **-4**

anno 2021: **-3**

Ecco l'andamento degli stranieri residenti negli ultimi 10 anni:

anno 2012: 21

anno 2013: 31

anno 2014: 33

anno 2015: 34

anno 2016: 37

anno 2017: 37

anno 2018: 47

anno 2019: 48

anno 2020: 45

anno 2021: 34

Gli stranieri residenti nel 2021 hanno come paesi di provenienza i seguenti: **Europa**

Nell'anno 2021 avevamo la seguente composizione della popolazione residente:

donne: **1206**

uomini: **1158**

Nel corso degli ultimi anni si evidenziano al riguardo le seguenti tendenze:

Numero di dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2021: 15 (negli anni precedenti: 18)

Numero di dipendenti a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2021: 2 (negli anni precedenti 3)

Spesa per il personale 2021 € 658.966,99

Entrate correnti 2021 € 3.900.259,55

Percentuale di riscossione sulle entrate correnti: 83.42 %

Rigidità finanziaria anno 2021 : 18.37%

Tempi medi di pagamento anno 2021: 16,14 gg

Percentuale di raccolta differenziata anno 2021

Indicatori di deficitarietà strutturale anno 2021

Anno 2021

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA

CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% [] Si [X] No

P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% [] Si [X] No

P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 Si No

P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% Si No

P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%
 Si No

P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% Si No

P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% Si No

P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%
 Si No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie Si No

SEZIONE SECONDA

2.1 VALORE PUBBLICO

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal [D.P.R. n. 81/2022](#) nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al prima citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze non ne fa menzione. Si ritiene utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO.

Ai sensi dell'art. 48 del [D.Lgs. n. 198/2006](#) "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D.Lgs. hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera *d*) dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Spetta al CUG (Comitato Unico di Garanzia) il compito di predisporre questo piano.

La Giunta comunale con deliberazione n. 11 in data 22.02.2022 ha approvato il Piano delle azioni positive Annuale 2022 - 2024;

Al 31 dicembre 2021 il numero dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio era il seguente:

Categoria D donne: 3	Categoria D uomini: 2	Totale categoria D: 5
Categoria C donne: 3	Categoria C uomini: 6	Totale categoria C: 9
Categoria B3 donne: 0	Categoria B3 uomini: 1	Totale categoria B3: 1
Categoria B donne: 0	Categoria B uomini: 0	Totale categoria B: 0
Categoria A donne: 0	Categoria A uomini: 0	Totale categoria A: 0
Totale donne: 6	Totale uomini: 9	Totale: 15

L'ente ha in programma le seguenti iniziative per il triennio 2022/2024:

Gli obiettivi descritti sopra trovano attuazione attraverso le iniziative che raggruppano una pluralità di azioni.

Obiettivo 1

Azioni:

1. Esame più congruo dell'assegnazione delle mansioni anche sulla base delle capacità dei dipendenti manifeste e potenziali;
2. Incremento delle competenze informatiche mediante affiancamento dei Facilitatori Digitali al fine di acquisire un saper fare più opportuno alle esigenze dell'amministrazione;
3. Analisi e redistribuzione equa dei carichi di lavoro attraverso la ripartizione delle competenze tra i lavoratori in servizio, a fronte della riduzione del personale, ferma restando la consapevolezza che un comportamento collaborativo costituisce vantaggio per l'Ente;
4. Istituzione di forme di passaggio guidato, da svolgersi in orario di lavoro in caso di assegnazione di nuove competenze;
5. Formazione specialistica più puntuale e programmata in relazioni ai compiti da svolgere;
6. Potenziamento delle piattaforme tecnologiche in una dimensione di transizione al digitale, sia in chiave abilitante il lavoro agile, sia con lo scopo di sfruttare le potenzialità in termini di riduzione di costi e miglioramento di produttività;
7. Incremento del confronto tra dipendenti per una maggior applicazione di modelli operativi condivisi;
8. Miglioramento della condivisione degli obiettivi da raggiungere con incontri periodici volti

ad esaminare la realizzabilità e il grado di raggiungimento degli stessi al fine di prevenire l'insorgenza di conflitti

Obiettivo 2

Azioni:

1. Incremento della partecipazione ad eventi formativi da parte di ogni dipendente in modo da assicurare la medesima possibilità di frequentazione ai corsi/webinar e acquisizione di crediti formativi in orari compatibili alle esigenze di servizio da parte di tutti i soggetti coinvolti;
2. Incremento della concessione dei permessi studio al fine di favorire la riqualificazione professionale del personale.

Obiettivo 3

Azioni:

1. Prosecuzione della flessibilità in termini di orario, permessi, aspettative e congedi;
2. Incremento della possibilità di conciliare la vita professionale, familiare e personale tramite rivisitazione e/o riduzione dei giorni lavorativi previsti per il rientro pomeridiano a fronte di particolari esigenze del lavoratore in difficoltà;
3. Miglioramento della qualità del lavoro da svolgersi con il lavoro agile e mediante il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
4. Prosecuzione della possibilità per i dipendenti del Comune di Nuraminis di iscriverne, alle medesime condizioni, i propri figli alle attività promosse dall'Ente e ai servizi istituiti.

Obiettivo 4

Azioni:

1. Scoraggiamento delle dinamiche che possono innescare il mobbing, degli atteggiamenti tendenti ad avvilire il dipendente anche in forma velata ed indiretta, degli atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore;
2. Diffusione in stretta collaborazione con il C.UG. e le rappresentanze sindacali delle tematiche riguardanti le pari opportunità, la valorizzazione del benessere all'interno dell'ambiente lavorativo e la prevenzione delle discriminazioni

Obiettivo 5

Azioni

1. Mantenimento della Presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile e garanzia della rotazione delle risorse umane laddove possibile;
2. Fissazione di specifici requisiti fisici laddove previsti per l'accesso a particolari professioni, non discriminatori e rispettosi delle naturali differenze di genere

Obiettivo 6

Azioni:

1. promozione dell'utilizzo in tutti gli atti e i documenti dell'Ente di un linguaggio non discriminatorio e sessista ma attento alla valorizzazione della differenza.

Obiettivo 7

Azioni

1. Fissazione di incontri trimestrali per l'aggiornamento dei modelli operativi da condividere con i propri Responsabili anche alla luce degli sviluppi normativi;
2. Valorizzazione degli spazi di lavoro volti ad incrementare la produttività del dipendente e la privacy dell'utente con allestimento di un setting operativo a disposizione dei dipendenti che necessitano di ciò per questioni di servizio. Su turnazione sarà possibile fruire di una stanza dotata di apposita strumentazione.

Obiettivo 8

Azioni:

1. Trasmissione al CUG, secondo il format messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità, delle informazioni previste dalla Direttiva 2/2019;
2. Attività di informazione tra i dipendenti sulle competenze del CUG e attività di sensibilizzazioni su tali tematiche, attraverso convegni aperti ai dipendenti;
3. Organizzazione di incontri di presentazione delle attività del CUG;
4. Attività di divulgazione pubblica del Piano delle azioni positive e dei risultati.

2.2 PIANO DELLA PERFORMANCE

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2022 è stato approvato in data 22.02.2022 con delibera della Giunta Comunale n.12:

PERFORMANCE INDIVIDUALE
AREA 1 – AMMINISTRATIVA
<ol style="list-style-type: none">1. Garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni in attuazione dell'art. 31 c. 12 del D.Lgs 50/2016: Pianificazione preventiva del controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni. Effettuare il censimento dei lavori e opere, servizi e forniture monitoraggio sulla corretta realizzazione delle prestazioni mediante la predisposizione di una scheda delle prestazioni su cui registrare le attività di controllo. Predisporre relazione conclusiva sullo stato di attuazione del monitoraggio.2. Attività di supporto all'RDT (responsabile per la transizione digitale) nell'attività di coordinamento3. delle attività azioni per l'intero Ente in materia di Transizione Digitale;4. Demografici: revisione/allineamento dei dati Stato Civile software con registri cartacei – verifica delle annotazioni ricevute nell'annualità 2016.

5. Vigilanza: Implementazione dei controlli ambientali: programmazione di almeno 1 controllo settimanale sul territorio extra urbano per verifica rifiuti abbandonati con predisposizione di report trimestrali

AREA 2 – FINANZIARIA

1. Garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni in attuazione dell'art. 31 c. 12 del D.Lgs 50/2016: Pianificazione preventiva del controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni. Effettuare il censimento dei lavori e opere, servizi e forniture monitoraggio sulla corretta realizzazione delle prestazioni mediante la predisposizione di una scheda delle prestazioni su cui registrare le attività di controllo. Predisporre relazione conclusiva sullo stato di attuazione del monitoraggio.
2. Riorganizzazione della gestione dell'orario di lavoro con previsione di flessibilità oraria ed altro anche alla luce del nuovo CCNL. Predisporre un regolamento da presentare alla Giunta entro settembre.
3. Bonifica della banca dati dei contribuenti TARI e IMU al fine dell'invio del sollecito bonario 2018- 2019

AREA 3 - TECNICA

1. Garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni in attuazione dell'art. 31 c. 12 del D.Lgs 50/2016: Pianificazione preventiva del controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni. Effettuare il censimento dei lavori e opere, servizi e forniture monitoraggio sulla corretta realizzazione delle prestazioni mediante la predisposizione di una scheda delle prestazioni su cui registrare le attività di controllo. Predisporre relazione conclusiva sullo stato di attuazione del monitoraggio.
2. Assegnazione di alloggi di proprietà comunale a canone sociale e canone moderato. Predisposizione e pubblicazione del Bando con elaborazione della graduatoria provvisoria entro il 31.12.2022 (intersettoriale)
3. Aggiornamento oneri concessori;
4. Ricognizione del patrimonio immobiliare con aggiornamento dei dati relativi agli immobili comunali (creazione schede per ciascun immobile);
5. Ricognizione delle aree e immobili destinati a servizi con verifica presso la RAS della possibile autorizzazione alla cessione delle stesse;

AREA 4 - SOCIALE

1. Garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni in attuazione dell'art. 31 c. 12 del D.Lgs 50/2016: Pianificazione preventiva del controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni. Effettuare il censimento dei lavori e opere, servizi e forniture monitoraggio sulla corretta realizzazione delle prestazioni mediante la predisposizione di una scheda delle prestazioni su cui registrare le attività di controllo. Predisporre relazione conclusiva sullo stato di attuazione del monitoraggio
2. Attività di coordinamento per l'intero Ente in materia di Transizione Digitale;
3. Collaborazione con l'area Tecnica per l'assegnazione di alloggi di proprietà comunale a canone sociale e canone moderato. Predisposizione e pubblicazione del Bando con

<p>predisposizione della graduatoria provvisoria entro il 31.12.2022 (intersectoriale)</p> <p>4. Attivazione nuovo servizio buoni pasto a domicilio</p> <p>5. Riorganizzazione della modalità di erogazione dei contributi alle società sportive: predisposizione bozza del regolamento entro luglio in modo da renderlo operativo con pubblicazione entro settembre</p>
SEGRETARIO COMUNALE
<p>1. Predisposizione del PIAO come anno di prima istituzione</p>

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
Dipendenti, Responsabili e Segretario Comunale
<p>1. Gestione nuovi strumenti di programmazione 2021/2023 : garantire, al di là di eventuali decreti di proroga, presentare schema di bilancio alla Giunta entro 5 dicembre al fine di garantire l'approvazione in Consiglio Comunale entro il 31.12.2020. Il Responsabile del Servizio Finanziario predisporrà un cronoprogramma delle attività e coordinerà le riunioni dei colleghi, convocate dallo stesso responsabile, al fine della trasmissione delle previsioni di entrata e di spesa, nonché le previsioni di cassa e adempimenti propedeutici, e informazione costante sullo stato delle attività (accertamenti e impegni al fine di razionalizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la possibilità di creare/incrementare l'avanzo di amministrazione) entro i termini fissati nel calendario concordato. Ciascun Responsabile dovrà collaborare all'elaborazione del DUP predisponendo gli atti e comunicando i dati richiesti dal Responsabile del servizio finanziario.</p> <p>2. Trasparenza e Anticorruzione: attuazione delle misure previste dalla normativa e dal PTPCT dell'ente in materia di trasparenza e anticorruzione. Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché di regolarità contabile degli atti mediante l'attuazione dei controlli successivi previsti dal regolamento. Integrazione del Codice di Comportamento. Implementazione di Amministrazione Trasparente</p> <p>3. Informatizzazione: Transizione Digitale e Decreto Semplificazioni – CAD: Servizi on_line, App IO, SPID, PAGOPA. Dare attuazione agli obiettivi previsti per l'anno 2022 dal Piano Triennale dell'informatica (attivazione di un servizio online per settore)</p>

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della [legge n. 190/2012](#), attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornite dalla giurisprudenza.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.04.2022 i cui principali contenuti sono di seguito riportati:

- MAPPATURA PROCESSI

- MISURE DI PREVENZIONE
- MISURE OBBLIGATORIE
- MISURE DI TRASPARENZA

Allegato A _mappatura processi e rischio 2022_24				
AREA DI RISCHIO	N.	PROCESSO	GRADO DI RISCHIO DEL PROCESSO	INDIVIDUAZIONE RISCHIO SPECIFIC O
Acquisizion e e progressione di personale	1	Procedure di reclutamento del personale tramite concorso	medio- basso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; contiguità tra componenti commissione e concorrenti
	2	Progressione economica del personale	medio- basso	Omessa o incompleta verifica dei requisiti

	3	Procedure di reclutamento del personale tramite scorrimento di graduatoria di altro ente	medio-basso	Modifica, revoca o sospensione di atti di procedimenti concorsuali o di programmazione del personale;
	4	Attivazione procedura mobilità esterna	medio-basso	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati"
	5	Procedura di reclutamento tramite l'art. 110 tuel	rilevante	inserimento di requisiti carenti nel bando di concorso
	6	Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	medio-basso	rilascio autorizzazione in carenza di requisiti
Contratti Pubblici	7	Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000	rilevante	Mancata applicazione del principio di rotazione
	8	Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	rilevante	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscono una determinata impresa

9	Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza	rilevante	Ricorso immotivato alla deroga
10	Autorizzazione al subappalto	rilevante	Autorizzazioni illegittime al sub-appalto. Mancato rispetto iter di legge, rischio che operino ditte sub-appaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose
11	Revoca - annullamento bando	rilevante	assenza dei requisiti che giustificano l'atto di secondo livello al fine di favorire soggetti non vincitori della gara
12	Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica /definitivo ed esecutivo	rilevante	Approvazione progetti in carenza dei requisiti
13	Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	critico	Predisposizione varianti da parte del RUP o del DI per favorire l'impresa o mascherare errori
14	Concessione proroga - rinnovi termini contrattuali	critico	affidamenti in assenza dei requisiti previsti per legge
15	Affidamento di servizi a cooperativa sociale	rilevante	Fattori di rischio
16	Espropriazioni per pubblica utilità	critico	Carenza di interesse pubblico
17	Determinazione delle indennità di esproprio	rilevante	Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	18	Autorizzazioni concessioni suolo pubblico	rilevante	discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi
	19	Autorizzazioni codice della strada	medio-basso	discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi
	20	Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	rilevante	rilascio autorizzazione anche in assenza - carenza dei presupposti
	21	Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA - DUA)	rilevante	mancata effettuazione dei controlli
	22	Procedimenti unici SUAPE (verifica della regolarità formale della pratica presentata)	rilevante	Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza
	23	Concessione	rilevante	rilascio autorizzazione anche in assenza - carenza dei presupposti
	24	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	medio-basso	discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	25	Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati	rilevante	Discrezionalità nella determinazione dei soggetti e delle somme da attribuire
	26	Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	rilevante	Discrezionalità nella determinazione dei soggetti e delle somme da attribuire
	27	Risarcimento del danno	rilevante	Discrezionalità nella determinazione delle somme da attribuire

	28	Istruttoria inserimento utenti in struttura	rilevante	Erogazione del servizio secondo modalità non conforme al regolamento o secondo modalità non appropriate al soddisfacimento dei bisogni reali della persona
A Gestione della spesa, delle entrate e del patrimonio	29	Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	medio-basso	Assenza o incompletezza della verifica per l'attribuzione delle somme
	30	Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	rilevante	concessione in assenza di bando
	31	Riscossione diretta di entrate per servizi a domanda individuale	medio-basso	Assenza di verifiche periodiche
	32	Riscossione di canoni di locazione e concessione	rilevante	mancata riscossione del canone e mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione
	33	Riscossione dei canoni (es. aree mercatali, altro)	medio-basso	omessa riscossione
	34	Emissione mandati di pagamento	medio-basso	mancato rispetto dei tempi di pagamento
	35	Forniture economali	rilevante	abuso dell'utilizzo dell'economato
	36	Riscossione tributaria	rilevante	attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni esenzione totale e/o parziale dal pagamento
	37	Aggiornamento inventario	rilevante	mancata trasmissione dei dati da parte degli uffici per l'aggiornamento dell'inventario

	38	Controllo dei rendiconti presentati dagli agenti contabili dell'Ente - verifica rispondenza ai dati contabili e giustificativi	medio-basso	Incompletezza del rendiconto
	39	Istruzione e attestazione del visto di regolarità contabile sugli atti di impegno spese	medio-basso	Apposizione del visto in assenza di copertura finanziaria
	40	riaccertamento residui attivi e passivi	medio-basso	Mantenimento di residui in assenza di requisiti
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	41	Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni, espropri)	rilevante	eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione
	42	Ricorsi ai verbali codice della strada	rilevante	eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione
	43	Vigilanza e verifica periodica dei requisiti delle strutture socio assistenziali ai sensi dell'art. 43 della L.r. 23/12/2015 N° 23	rilevante	mancata attivazione dell'attività ispettiva
	44	Controlli sull'abusivismo edilizio	rilevante	mancata attivazione dell'attività ispettiva
	45	Controlli commerciali	rilevante	mancata attivazione dell'attività ispettiva
Incarichi e nomine	46	Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	rilevante	carezza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto
	47	Conferimento incarichi CTP (Consulente tecnico di parte)	rilevante	assenza di interesse pubblico

	48	Conferimento incarichi avvocati per difesa in giudizio	rilevante	assenza di interesse pubblico
	49	Liquidazione parcelle legali	rilevante	assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione
	50	Definizione e approvazione transazioni e negoziazioni	rilevante	discrezionalità nella definizione della procedura
Governo del territorio	51	Varianti specifiche	critico	maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
	52	Redazione e adozione del Piano (PUC)	critico	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici
	53		critico	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici

54	Publicazione del Piano (PUC) e raccolta osservazioni	critico	manca di trasparenza
55	Approvazione del Piano (PUC)	rilevante	modifica del piano l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso
56	Piani attuativi di edilizia pubblica e privata (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	rilevante	indebite pressioni e interessi particolaristici
57	Piani attuativi di iniziativa pubblica	rilevante	indebite pressioni e interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori
58	Convenzione urbanistica - calcolo oneri	rilevante	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.

59	Convenzione urbanistica - individuazione opere di urbanizzazione	rilevante	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
60	Convenzione urbanistica - cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	rilevante	individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività
61	Approvazione del piano attuativo	rilevante	scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano
62	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	rilevante	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione

altri processi a rischio	63	Gestione rifiuti	rilevante	mancato controllo erogazione servizio
--------------------------	----	------------------	-----------	---------------------------------------

Allegato B_Misure di prevenzione 2022_24								
AREA DI RISCHIO	N.	PROCESSO	GRADO DI RISCHIO DEL PROCESSO	INDIVIDUAZIONE RISCHIO SPECIFICO	TIPOLOGIA DI MISURA	MISURA DI PREVENZIONE	RISULTATO ATTESO	AREA
	1	Procedure di reclutamento del personale tramite concorso	medio-basso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; contiguità tra componenti commissione e concorrenti	Misura di controllo	verificare preventivamente l'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo	controllo interno	2 - FINANZIARIA

Acquisizione e progressione di personale	2	Progressione economica del personale	medio-basso	Omessa o incompleta verifica dei requisiti	Misura di controllo	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi, della contrattazione, ed i spesa	controllo interno	3 - FINANZIARIA
-------------------------------------------------	----------	--------------------------------------	-------------	--------------------------------------------	----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------

	3	Procedure di reclutamento del personale tramite scorrimento di graduatoria di altro ente	medio-basso	Modifica, revoca o sospensione di atti di procedimenti concorsuali o di programmazione del personale;	Misura di controllo	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi ed i spese e fornire esauritiva motivazione sul rispetto dei criteri previsti dal regolamento	controllo interno	4 - FINANZIARIA
	4	Attivazione procedura mobilità esterna	medio-basso	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati"	Disciplina del conflitto di interessi	astensione in caso di conflitti di interesse	controllo dichiarazioni	2 - FINANZIARIA
	5	Procedura di reclutamento tramite l'art. 110 tuel	rilevante	inserimento di requisiti carenti nel bando di concorso	Misura di regolamentazione	disciplina dettagliata nel regolamento degli uffici	aggiornamento regolamento	2 - FINANZIARIA
	6	Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	medio-basso	rilascio autorizzazione in carenza di requisiti	Misura di controllo	monitoraggio trimestrale da parte dell'ufficio personale con richiesta dati a tutte le aree dell'ente	100% controlli	2 - FINANZIARIA
Contratti Pubblici	7	Affidamento di forniture, servizi, lavori < € 40.000	rilevante	Mancata applicazione del principio di rotazione	Misura di formazione	Partecipazione del personale ai corsi di formazione	tutti i rup	2 - FINANZIARIA
	8	Affidamento di lavori, servizio forniture > € 40.000 con procedura negoziata	rilevante	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che	Misura di formazione	Controllo sugli atti indittivi delle procedure negoziate	tutti i rup	tutte le aree

			favoriscono una determinata impresa				
9	Affidamento di lavori, servizio forniture, in deroga o somma urgenza	rilevante	Ricorso immotivato alla deroga	Misura di controllo	Obbligo di interpellare almeno due imprese, tracciando l'attività	controlli interni	tutte le aree
10	Autorizzazione al subappalto	rilevante	Autorizzazioni illegittime al sub-appalto. Mancato rispetto iter di legge, rischio che operino ditte sub-appaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose	Misura di controllo	monitoraggio subappalti	almeno il 50%	3 - TECNICA
11	Revoca - annullamento bando	rilevante	assenza dei requisiti che giustificano l'atto di secondo livello al fine di favorire soggetti non vincitori della gara	Misura di controllo	controllo atti di revoca - annullamenti	Controllo con report annuale	tutte le aree
12	Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica /definitivo ed esecutivo	rilevante	Approvazione progetti in carenza dei requisiti	Misura di tracciabilità	dichiarazione RUP all'interno degli atti di approvazione della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	per ogni progetto approvato	tutte le aree
13	Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	critico	Predisposizione varianti da parte del RUP o del DI per favorire l'impresa o mascherare errori	Misura di tracciabilità	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della legittimità della variante e della congruità del costo della perizia con le caratteristiche della stessa	per ogni variante approvata	tutte le aree

	14	Concessione proroga - rinnovi termini contrattuali	critico	affidamenti in assenza dei requisiti previsti per legge	Misura di controllo	monitoraggio proroghe	controllo 100% proroghe	tutte le aree
	15	Affidamento di servizi a cooperativa sociale	rilevante	Fattori di rischio	Misura di controllo	monitoraggio affidamenti	Report affidamenti	tutte le aree
	16	Espropriazioni per pubblica utilità	critico	Carenza di interesse pubblico	Misura di trasparenza	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	Pubblicazione in amministrazione trasparente - altri contenuti	3 - TECNICA
	17	Determinazione delle indennità di esproprio	rilevante	Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Misura di trasparenza	<p>Publicazione in formato tabellare dei parametri di calcolo analitici per singola procedura</p> <p>Individuazione preliminare da parte dell'organo politico degli obiettivi generale del Piano/variante ed elaborazione di linee guida vincolanti per le scelte pianificatorie affidate ai tecnici (interni e/o esterni)</p>	<p>Publicazione in amministrazione trasparente - altri contenuti</p>	4 - TECNICA
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, prividi effetto economico diretto	18	Autorizzazioni concessioni suolo pubblico	rilevante	discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi	Misura di controllo	<p>verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità</p>	controllo 10% atti	2 - FINANZIARIA
	19	Autorizzazioni codice della strada	medio-basso	discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi	Misura di tipo organizzativo	Definizione analitica requisiti	atto organizzativo	1 - AMMINISTRATIVA
	20	Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	rilevante	rilascio autorizzazione anche in assenza -	Misura di controllo	monitoraggio	<p>Publicazione in amministrazione trasparente - altri contenuti</p>	1 - AMMINISTRATIVA

			carenza dei presupposti					
	21	Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA - DUA)	rilevante	manca l'effettuazione dei controlli	Misura di controllo	Report annuale con indicazione data e protocollo domanda - data rilascio permesso - importo oneri e situazione riscossioni	controllo	3 - TECNICA
	22	Procedimenti unici SUAPE (verifica della regolarità formale della pratica presentata)	rilevante	Omesso controllo sulla legittimità dell'istanza	Misura di controllo	Report annuale	controllo	3 - TECNICA
	23	Concessione	rilevante	rilascio autorizzazione anche in assenza - carenza dei presupposti	Misura di controllo	Report annuale con indicazione concessioni e eventuali oneri docuti e riscossi	controllo	tutte le aree
	24	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	medio-basso	discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi	Misura di controllo	Report con individuazione alloggi, importi dovuti e riscossi	controllo	4 - SOCIALE
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	25	Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati	rilevante	Discrezionalità nella determinazione dei soggetti e delle somme da attribuire	Misura di controllo	Controllo degli atti	controllo interno	tutte le aree
	26	Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	rilevante	Discrezionalità nella determinazione dei soggetti e delle somme da attribuire	Misura di controllo	Assicurare, da parte dell'ufficio competente, la validazione delle pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate	controllo interno	tutte le aree

	27	Risarcimento del danno	rilevante	Discrezionalità nella determinazione delle somme da attribuire	Misura di regolamentazione	riduzione della franchigia assicurativa finalizzata alla riduzione dei procedimenti a gestione diretta dell'ente	riduzione gestione danno in capo a ente	1 - AMMINISTRATIVA
	28	Istruttoria inserimento utenti in struttura	rilevante	Erogazione del servizio secondo modalità non conforme al regolamento o secondo modalità non appropriate al soddisfacimento dei bisogni reali della persona	Misura di controllo	attestazione sul rispetto dei criteri di accesso al servizio nell'atto di erogazione del contributo	controllo	tutte le aree
A Gestione della spesa, delle entrate e del patrimonio	29	Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	medio-basso	Assenza o incompletezza della verifica per l'attribuzione delle somme	Misura di controllo	controllo atti	controllo a campione	tutte le aree
	30	Concessione dell'uso di aree immobili di proprietà pubblica	rilevante	concessione in assenza di bando	Misura di tracciabilità	predisposizione elenco immobili e indicazione data scadenza concessione	monitoraggio concessioni	1 - AMMINISTRATIVA
	31	Riscossione diretta di entrate per servizi a domanda individuale	medio-basso	Assenza di verifiche periodiche	Misura di controllo	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	report semestrale	tutte le aree
	32	Riscossione di canoni di locazione e concessione	rilevante	mancata riscossione del canone e mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione	Misura di controllo	verifica trimestrale versamenti	report semestrale	tutte le aree
	33	Riscossione dei canoni (es. aree mercatali, altro)	medio-basso	omessa riscossione	Misura di controllo	verifiche di regolarità dei pagamenti	report semestrale	tutte le aree
	34	Emissione mandati di pagamento	medio-basso	mancato rispetto dei tempi di pagamento	Misura di controllo	monitoraggio indicatore ritardo pagamenti	indicatore trimestrale	2 - FINANZIARIA

	35	Forniture economali	rilevante	abuso dell'utilizzo dell'economato	Misura di controllo	monitoraggio spese economali redazione elenco	report annuale con indicazione acquisto, importo e fornitore	2 - FINANZIARIA
	36	Riscossione tributaria	rilevante	attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni esenzione totale e/o parziale dal pagamento	Misura di controllo	monitoraggio esenzioni	report annuale con indicazione acquisto, importo e fornitore	2 - FINANZIARIA
	37	Aggiornamento inventario	rilevante	mancata trasmissione dei dati da parte degli uffici per l'aggiornamento dell'inventario	Misura di regolamentazione	nomina consegnatari beni - aggiornamento inventario in base a comunicazione dei responsabili	adozione atti	2 - FINANZIARIA
	38	Controllo dei rendiconti presentati dagli agenti contabili dell'Ente - verifica rispondenza ai dati contabile giustificativi	medio-basso	Incompletezza del rendiconto	Misura di controllo	Controllo a campione sulla rispondenza dei rendiconti ai dati forniti dagli uffici e controllo a campione dei giustificativi	verifica congruità a campione	2 - FINANZIARIA
	39	Istruzione e attestazione del visto di regolarità contabile sugli atti di impegno spese	medio-basso	Apposizione del visto in assenza di copertura finanziaria	Misura di controllo	Controlli interni	controllo interno	tutte le aree
	40	riaccertamento residui attive passivi	medio-basso	Mantenimento di residui in assenza di requisiti	Misura di controllo	indicazione motivazione tecnica e giuridica della cancellazione	controllo	2 - FINANZIARIA
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	41	Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni, espropri)	rilevante	eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Misura di controllo	registro ricorsi e esiti avversi	monitoraggio al fine di valutare ulteriori misure	tutte le aree
	42	Ricorsi ai verbali codice della strada	rilevante	eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione	Misura di controllo	registro ricorsi e esiti avversi	monitoraggio al fine di valutare ulteriori misure	1 - AMMINISTRATIVA
	43	Vigilanza e verifica periodica dei requisiti delle strutture socio assistenziali ai sensi dell'art. 43 della L.r. 23/12/2015 N° 23	rilevante	mancata attivazione dell'attività ispettiva	Misura di controllo	controllo semestrale strutture	monitoraggio al fine di valutare ulteriori misure	4 - SOCIALE

	44	Controlli sull'abusivismo edilizio	rilevante	manca attivazione dell'attività ispettiva	Misura di controllo	registro dei controlli con indicazione di provvedimenti adottati	monitoraggio al fine di valutare ulteriori misure	1 - AMMINISTRATIVA
	45	Controlli commerciali	rilevante	manca attivazione dell'attività ispettiva	Misura di controllo	registro dei controlli con indicazione di provvedimenti adottati	monitoraggio al fine di valutare ulteriori misure	1 - AMMINISTRATIVA
Incarichi e nomine	46	Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	rilevante	carezza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto	Misura di regolamentazione	predisposizione i verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	Monitorare l'effettiva erogazione delle prestazioni	tutte le aree
	47	Conferimento incarichi CTP (Consulente tecnico di parte)	rilevante	assenza di interesse pubblico	Misura di regolamentazione	predisposizione disciplinare di incarico	definizione oggetto contratto	tutte le aree
	48	Conferimento incarichi avvocati per difesa in giudizio	rilevante	assenza di interesse pubblico	Misura di regolamentazione	predisposizione disciplinare di incarico	definizione oggetto contratto	1 - AMMINISTRATIVA
	49	Liquidazione parcelle legali	rilevante	assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione	Misura di regolamentazione	Predisporre una scheda comparativa da trasmettere all'area amministrativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto prima di procedere alla liquidazione della parcella	Monitorare l'effettiva erogazione delle prestazioni	tutte le aree

	50	Definizione e approvazione transazioni e negoziazioni	rilevante	discrezionalità nella definizione della procedura	Misura di tracciabilità	Descrivere, nella motivazione dell'atto o con apposita relazione allegata, qual è l'interesse pubblico dell'operazione, quali i benefici per l'Ente e il processo di determinazione del valore della transazione	controllo	tutte le aree
Governo del territorio	51	Varianti specifiche	critico	maggior consumo del suolo finalizzata procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	Misura di tracciabilità	relazione al RPCT per ciascuna fase operativa del procedimento, definita nel documento di regolamentazione della procedura	relazione	3 - TECNICA
	52	Redazione e adozione del Piano (PUC)	critico	manca di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	Misura di regolamentazione	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, rispetto delle misure anticorruzione relative al processo "Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca"	elaborazione documento	3 - TECNICA
	53		critico	manca di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	Misura di regolamentazione	in fase di adozione dello strumento urbanistico inserire nel documento di adozione una relazione che contenga una puntuale disamina sul rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica	elaborazione documento	3 - TECNICA

					territoriale e le soluzioni tecniche adottate		
54	Publicazione del Piano (PUC) e raccolta osservazioni	critico	manca di trasparenza	Misura di trasparenza	trasparenza e diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione locale, attraverso pubblicazione dei documenti, anche in forma semplificata nel sito istituzionale	trasparenza	3 - TECNICA
55	Approvazione del Piano (PUC)	rilevante	modifica del piano l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	Misura di controllo	Produzione di un report sull'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.	motivazione provvedimento	3 - TECNICA
56	Piani attuativi di edilizia pubblica e privata (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	rilevante	indebite pressioni di interessi particolaristici	Misura di controllo	richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di	produzione documento	3 - TECNICA

					interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori		
57	Piani attuativi di iniziativa pubblica	rilevante	indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	Misura di controllo	richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori	produzione documento	3 - TECNICA
58	Convenzione urbanistica - calcolo oneri	rilevante	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Misura di controllo	assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione e attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche	produzione documento	3 - TECNICA

					degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione		
59	Convenzione urbanistica - individuazione opere di urbanizzazione	rilevante	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Misura di regolamentazione	calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando come riferimento i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente ad esito del ribasso nelle procedure di appalto per opere analoghe	produzione documento	3 - TECNICA
60	Convenzione urbanistica - cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	rilevante	individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività	Misura di controllo	individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in	produzione documento	3 - TECNICA

					ordine a eventuali oneri di bonifica			
	61	Approvazione del piano attuativo	rilevante	scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Misura di regolamentazione	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, rispetto delle misure anticorruzione relative al processo "Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca"	adozione atto	3 - TECNICA
	62	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	rilevante	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	Misura di controllo	nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato	motivazione provvedimento	3 - TECNICA
altri processi a rischio	63	Gestione rifiuti	rilevante	mancato controllo erogazione servizio	Misura di controllo	verifica fatture provenienti da CISA	100% controllo	3 - TECNICA

Allegato C misure obbligatorie 2022_2024

MISURA GENERALE	CONTENUTO E OBIETTIVO	DICIPLINA DI RIFERIMENTO	destinatari	SOGGETTI RESPONSABILI	FASE DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE
					2022	2023	2024	
Adeguamento codice di comportamento	Regolare le condotte dei funzionari e orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico	Art. 54 del D. Lgs n. 165/2001	tutti i dipendenti	RPCT	verifica necessità di integrazione del codice di comportamento interno in base a PTPCT e integrazione con altri regolamenti in materia di diritti/doveri del pubblico dipendente	Monitoraggio applicazione codice	Monitoraggio applicazione codice	entro 31 dicembre
		DPR n. 62/2013						
		Deliberazione Giunta Comunale n. 116 del 12.12.2003						
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse - comunicazione degli interessi finanziari	Evitare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che può minare il corretto agire amministrativo e compromettere l'imparzialità richiesta ad dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale	Art. 6-bis della legge n. 241/1990	tutti i dipendenti	Responsabili di Area	aggiornamento mappatura interessi finanziari di tutti i dipendenti	aggiornamento mappatura interessi finanziari di tutti i dipendenti	aggiornamento mappatura interessi finanziari di tutti i dipendenti	predisposizione e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro 31 dicembre
		Artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013			Integrazione al codice di comportamento			approvazione entro il 30 giugno
		Art. 42 del D. Lgs. 50/2016 (linea guida Anac 15/2019)			introduzione del registro dei casi di astensione presso l'ufficio personale	aggiornamento semestrale del registro	aggiornamento semestrale del registro	esame delle dichiarazioni e predisposizione e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro il 31 dicembre

		Artt. 5-6 codice di comportamento interno			Verifica inserimento delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse negli atti adottati dall'ente sia da parte degli organi politici che di quelli collegiali	Verifica inserimento delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse negli atti adottati dall'ente sia da parte degli organi politici che di quelli collegiali	Verifica inserimento delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse negli atti adottati dall'ente sia da parte degli organi politici che di quelli collegiali	relazione edl RPCT sui controlli interni
Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni	La misura, nell'ottica di garantire la trasparenza sull'imparzialità dell'azione amministrativa, introduce obblighi di monitoraggio dei rapporti tra il Comune e i soggetti privati che stipulano contratti con l'Ente ovvero sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi di qualunque genere, ivi compresi atti di patrocinio gratuito, anche verificando eventuali relazioni di parentela o	Art. 1, comma 9, lett. e) della legge 190/2012 ess.mm.ii.	tutti i dipendenti	Responsabili di Area	acquisizione delle dichiarazioni prodotte e attestazione sugli atti conclusivi del procedimento della verifica delle dichiarazioni	acquisizione delle dichiarazioni prodotte e attestazione sugli atti conclusivi del procedimento della verifica delle dichiarazioni	acquisizione delle dichiarazioni prodotte e attestazione sugli atti conclusivi del procedimento della verifica delle dichiarazioni	Resoconto sull'applicazione e della misura da parte dei responsabili da trasmettere al RPCT entro il 31 dicembre
					verifica ex art. 71 DPR 445/2000 delle dichiarazioni prodotte dai privati (controllo	verifica ex art. 71 DPR 445/2000 delle dichiarazioni prodotte dai privati	verifica ex art. 71 DPR 445/2000 delle dichiarazioni prodotte dai privati	Resoconto sull'applicazione e della misura da parte dei responsabili da trasmettere al

	affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti comunali chiamati ad assumere la decisione sul rilascio del provvedimento oppure a stipulare l'atto negoziale.				a campione)	(controllo a campione)	(controllo a campione)	RPCT entro il 31 dicembre
Conferimento e autorizzazione incarichi								
Svolgimento di incarichi e attività, anche extra istituzionali, vietate	Evitare la concentrazione del potere decisionale in capo ad un unico soggetto per limitare il rischio che l'attività amministrativa sia indirizzata verso fini privati o impropri ed disciplinare lo svolgimento di incarichi extraistituzionali per evitare il crearsi di situazioni di conflitto di interesse.	Art. 53 del D. Lgs. 165/2002	tutti i dipendenti	Responsabili di Area	istituzione del registro unico delle autorizzazioni presso l'ufficio personale (n. istanze, richiesta autorizzate e non autorizzate, incarichi retribuiti e gratuiti)	aggiornamento del registro unico delle autorizzazioni	aggiornamento del registro unico delle autorizzazioni	pubblicazione registro in aggiunta ai singoli atti di autorizzazione entro il 28 febbraio
		Art. 1, comma 58 bis, della L. 662/1197						predisposizion e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro il 31 dicembre
		circolare F.P. n. 6/2014						
		par. 1.7 PNA 2019						
		Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente Approvato con atto G.C. n. 79 del 17.12.2015						

<p>Definizione criteri per conferimento e compatibilità di incarichi dirigenziali</p>	<p>Evitare lo svolgimento di attività che agevolino la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali, che inquinino l'azione imparziale della pubblica amministrazione e evitare l'affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti con condanne penali</p>	<p>D. Lgs. N. 39/2013 e ss.mm.ii.</p>	<p>tutti i dipendenti</p>	<p>Responsabili di Area</p>	<p>introduzione di una disciplina del procedimento di verifica ed accertamento del rispetto delle misure e individuazione della sanzione interdittiva</p>	<p>applicazione disciplina</p>	<p>applicazione disciplina</p>	<p>approvazione della disciplina con deliberazione della Giunta Comunale entro il 31 dicembre</p>
<p>Regolamentazione svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto</p>	<p>Evitare che il dipendente, durante il periodo di servizio, sfrutti a suo vantaggio la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, un lavoro presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.</p>	<p>Art. 53 , comma 16-ter, del D. Lgs, n. 165/2001 e ss.mm.ii.</p>	<p>tutti i dipendenti</p>	<p>Responsabili di Area</p>	<p>inserimento delle clausole in tutti i bandi di gara e/o atti equivalenti nonché gli atti e contratti con i privati e in tutti i contratti di assunzione e gli atti di cessazione del rapporto di lavoro con i dipendenti inquadrati nella categoria C e D</p>	<p>inserimento delle clausole in tutti i bandi di gara e/o atti equivalenti nonché gli atti e contratti con i privati e in tutti i contratti di assunzione e gli atti di cessazione del rapporto di lavoro con i dipendenti inquadrati nella categoria C e D</p>	<p>inserimento delle clausole in tutti i bandi di gara e/o atti equivalenti nonché gli atti e contratti con i privati e in tutti i contratti di assunzione e gli atti di cessazione del rapporto di lavoro con i dipendenti inquadrati nella categoria C e D</p>	<p>predisposizione e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro il 31 dicembre</p>

		Art. 21 del D. Lgs. N. 39/2013 e ss.mm.ii.						
		Delibera Anac n. 207/2018 e n. 537/2019			implementazione della modulistica			
		par. PNA 2019						
Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti	Evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito all'autorità giudiziaria ovvero al proprio superiore gerarchico di cui sia enuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro	Art. 54 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.	tutti i dipendenti	Responsabili di Area RPCT	Revisione procedura adottata	Adesione alla procedura informatica di ANAC per la gestione delle segnalazioni di illeciti in modalità totalmente digitale	implementazione procedura, anche sulla base di eventuali indicazioni dell'ANAC	Direttiva RPCT entro 31 dicembre
		PNA 2013, par 3.1.11			estensioni della misura e delle tutele anche ai consulenti, ai collaboratori, professionisti che svolgono funzioni tecniche attraverso l'inserimento di opportune clausole nel codice di comportamento, negli atti di nomina o nei contratti di servizio e/o appalto	implementazione della misura	implementazione della misura	Direttiva RPCT entro 31 dicembre
		ANAC determina n. 6 del 28 aprile 2018						predisposizione e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro il 31 dicembre
		PNA 2016, par 7.5						

Criteri per la formazione di commissioni di concorso e di gara e assegnazione a speciali uffici a rischio corruttivo

Evitare che i principi di imparzialità e buon andamento dell'agire amministrativo siano o possano appire pregiudicati a causa di precedenti comportamenti penalmente rilevati, proprio con riguardo ai reati contro la pa

Art. 35-bis e art. 16, comma 1, lett. l) quater del D. Lgs 165/2001 ess.mm.ii.

tutti i dipendenti

Responsabili di Area

acquisizione della dichiarazione di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per i delitti di cui al capo I libro II del codice penale da parte: 1) di tutti i dipendenti che svolgono funzioni istruttorie nella predisposizione degli atti di avvio delle procedure di assunzione dall'esterno o di progressione verticale del personale interno, e che fanno parte a qualunque titolo delle commissioni di concorso o degli uffici incaricati; dell'istruttoria delle domande; 2) dei soggetti nominati **componenti delle commissioni di gara per l'acquisto di**

acquisizione della dichiarazione di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per i delitti di cui al capo I libro II del codice penale da parte: 1) di tutti i dipendenti che svolgono funzioni istruttorie nella predisposizione e degli atti di avvio delle procedure di assunzione dall'esterno o di progressione verticale del personale interno, e che fanno parte a qualunque titolo delle commissioni di concorso o degli uffici incaricati; dell'istruttoria delle domande; 2) dei soggetti nominati

acquisizione della dichiarazione di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato per i delitti di cui al capo I libro II del codice penale da parte: 1) di tutti i dipendenti che svolgono funzioni istruttorie nella predisposizione e degli atti di avvio delle procedure di assunzione dall'esterno o di progressione verticale del personale interno, e che fanno parte a qualunque titolo delle commissioni di concorso o degli uffici incaricati; dell'istruttoria delle domande; 2) dei soggetti nominati

predisposizion e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro il 31 dicembre

					beni, servizi e forniture o di uffici straordinari per la concessione di sussidi, contributi e vantaggi economici comunque denominati;	componenti delle commissioni di gara per l'acquisto di beni, servizi e forniture o di uffici straordinari per la concessione di sussidi, contributi e vantaggi economici comunque denominati;	componenti delle commissioni di gara per l'acquisto di beni, servizi e forniture o di uffici straordinari per la concessione di sussidi, contributi e vantaggi economici comunque denominati;	
	Art. 1, commi 3, 15, 17,18, e 20 della L. 190/2012				verifica veridicità dichiarazioni acquisite	verifica veridicità dichiarazioni acquisite	verifica veridicità dichiarazioni acquisite	10%
	PNA 2019 PAR. 1,6							
	Deliberazione Anac n. 25 del 15.01.2020							

Patti integrità negli affidamenti	Garantire la diffusione di valori etici tramite strumenti negoziali che integrano il contratto originario tra amministrazione e operatore economico con la finalità di prevedere una serie di misure volte al contrasto di attività illecite e, in forza di tale azione, ad assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.) e dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici. Si tratta, in particolare, di un sistema di condizioni la cui accettazione è	Art. 1, comma 17, legge 190/2012	tutti i dipendenti	Responsabili di Area - RPCT	inserimento nei bandi, avvisi, manifestazioni di interesse, lettere di invito per la selezione del contraente, volte alla stipula di contratti pubblici per l'affidamento di appalti di lavori e per la fornitura di beni e servizi, di una "clausola di salvaguardia" che dispone l'esclusione dalla gara nel caso di mancata sottoscrizione e/o mancato rispetto del patto di integrità e/o dei protocolli di legalità cui aderisce il Comune;	inserimento nei bandi, avvisi, manifestazioni di interesse, lettere di invito per la selezione del contraente, volte alla stipula di contratti pubblici per l'affidamento di appalti di lavori e per la fornitura di beni e servizi, di una "clausola di salvaguardia" che dispone l'esclusione dalla gara nel caso di mancata sottoscrizione e/o mancato rispetto del patto di integrità e/o dei protocolli di legalità cui aderisce il Comune;	inserimento nei bandi, avvisi, manifestazioni di interesse, lettere di invito per la selezione del contraente, volte alla stipula di contratti pubblici per l'affidamento di appalti di lavori e per la fornitura di beni e servizi, di una "clausola di salvaguardia" che dispone l'esclusione dalla gara nel caso di mancata sottoscrizione e/o mancato rispetto del patto di integrità e/o dei protocolli di legalità cui aderisce il Comune;	predisposizione e resoconto monitoraggio applicazione misura da trasmettere a RPCT entro il 31 dicembre
		PNA 2013, CAPITOLO 3, PAR. 3.1.13			Adeguamento dello schema di patto di integrità approvato alle linee guida			Approvazione nuovo schema di patto con deliberazione di Giunta entro

	e del contratto.							
Monitoraggio del rispetto dei termini procedurali	Evitare che omissioni o ritardi procedurali pregiudichino i principi di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa	Art. 1, comma 9, lett. d) della L. 190/2012	tutti i dipendenti	Responsabili di Area - RPCT	Adozione linee guida per le modalità di monitoraggio dei tempi procedurali e rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione delle pratiche	Applicazione linee guida	applicazione linee guida	approvazione linee guida con deliberazione di Giunta Comunale
		Art. 2 e 2 bis della Legge 241/1990;			attestazione in calce a ciascun provvedimento finale del rispetto dell'ordine cronologico, dei termini procedurali, indicando data di avvio, periodo di eventuale sospensione o interruzione e data di conclusione, con motivazioni del ritardo nel caso di violazione del termine di conclusione	attestazione in calce a ciascun provvedimento finale del rispetto dell'ordine cronologico, dei termini procedurali, indicando data di avvio, periodo di eventuale sospensione o interruzione e data di conclusione, con motivazioni del ritardo nel caso di violazione del termine di conclusione	attestazione in calce a ciascun provvedimento finale del rispetto dell'ordine cronologico, dei termini procedurali, indicando data di avvio, periodo di eventuale sospensione o interruzione e data di conclusione, con motivazioni del ritardo nel caso di violazione del termine di conclusione	verifica in sede dell'effettuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa

					attestazione in calce a ciascun atto di liquidazione del rispetto dei tempi di pagamento e motivazione delle cause del ritardo	attestazione in calce a ciascun atto di liquidazione del rispetto dei tempi di pagamento e motivazione delle cause del ritardo	attestazione in calce a ciascun atto di liquidazione del rispetto dei tempi di pagamento e motivazione delle cause del ritardo	Resoconto sull'applicazione e della misura da parte dei responsabili da trasmettere al RPCT entro il 20 gennaio con l'indicazione dell'ordine cronologico e della tempestività
Formazione del personale	Consentire la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e favorire la creazione di una competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio corruzione.	Art.1, comma 5, lett. b), comma 8, comma 10 lett. c), comma 11 della L-190/2012	Tutti i dipendenti	RPCT e Responsabili di Area	formazione , rivolta a tutti i dipendenti sulle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale)	formazione , rivolta a tutti i dipendenti sulle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale)	formazione , rivolta a tutti i dipendenti sulle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale)	Elaborazione piano formazione da parte del RPCT di concerto con i Responsabili di Area contenente i fabbisogni e le categorie di destinatari degli interventi formativi
		DPR n. 70/2013			formazione specifica sulle materia inerenti le attività a più elevato rischio corruzione	formazione specifica sulle materia inerenti le attività a più elevato rischio corruzione	formazione specifica sulle materia inerenti le attività a più elevato rischio corruzione	Erogazione formazione entro i 31 dicembre
Rotazione del personale								

Rotazione ordinaria	Evitare il consolidamento di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione	Art. 1, comma 4, lett. e), comma 5, lett. b), COMMA 10, lett. b) della L. 190/2012	dipendenti assegnati agli uffici maggiormente esposti ai rischi corruttivi	RPCT e Responsabili di area	Al momento non è possibile l'applicazione della misura per carenza di personale e di professionalità - valutazione altre misure organizzative di tipo analogo alla rotazione	Valutazione applicabilità misura in base alla valutazione del contesto organizzativo	Valutazione applicabilità misura in base alla valutazione del contesto organizzativo	Invio al RPCT, da parte di ciascun responsabile, di delle modalità organizzative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività a maggior rischio corruzione fra gli operatori
		par. 7.2 della PNA 2016						
		Allegato 2 del PNA 2019						
Rotazione straordinaria	Evitare che la condotta corruttiva imputata possa pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione	Art. 16, comma 1, lett. 1-quater) l. 190/2012	dipendenti interessati da procedimenti penali o disciplinari di natura corruttiva	RPCT e Responsabili di area	integrazione del codice di comportamento con la disposizione che prevede l'obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione la sussistenza			Approvazione codice di comportamento
		art. 55-ter del d.lgs. 165/2001						
		art. 3 della legge n. 97/2001						
		Deliberazione Anac n. 215/2019						
Monitoraggio della misura da parte del RPCT								

SEZIONE TERZA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base del seguente organigramma approvato con delibera di Giunta comunale n. 13 del 22/02/2022.

Nel Comune di Nuraminis sono in servizio alla data di adozione del presente documento le seguenti unità: n. 4 posizioni organizzative; categoria D_, profilo D1, n. 3; dipendenti di categoria D, profilo D4, n.2; dipendenti di categoria C, profilo C1, n. 8, dipendenti di categoria C, profilo C4, n. 1; dipendenti di categoria B3, profilo B3, n. 2.

I livelli di responsabilità presenti nell'ente sono i seguenti:

AREE: strutture di massimo livello che raggruppano i Settori. Corrispondono a specifici ed omogenei ambiti di intervento. A capo dell'Area viene nominato dal Sindaco un Responsabile.

SERVIZI: unità organizzative, di livello non dirigenziale, a cui vengono preposti dipendenti individuati dai responsabili.

I profili professionali previsti dall'ente sono i seguenti:

CATEGORIA D

- a) Istruttore direttivo contabile
- b) Istruttore direttivo amministrativo
- c) Istruttore direttivo tecnico
- d) Istruttore direttivo sociale

CATEGORIA C

- a) istruttore amministrativo- contabile
- b) istruttore amministrativo
- c) istruttore tecnico
- d) vigile urbano

CATEGORIA B

- a) operaio specializzato

La dotazione organica dell'Ente è la seguente:

ANNO 2022						
Categoria	Profilo professionale	Tempo pieno / tempo parziale	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Motivazione	Costo annuale
TEMPO INDETERMINATO						
Spazi assunzionali per nuove assunzioni						€170.321,30
D	Istruttore direttivo contabile	Tempo pieno	Utilizzo graduatoria di altro ente e, in subordine concorso pubblico	marzo		€31.381,84(costo annuale) €23.952,23(assunzione da marzo)
D	Istruttore direttivo sociale	Tempo parziale (18 ore)	Utilizzo graduatoria di altro ente e, in subordine concorso pubblico	marzo		€16.340,46 (costo annuale) € 12.255,35(assunzione da marzo)
B3	Operaio specializzato	Tempo Pieno	Concorso pubblico	marzo		€24.775,85(costo annuale) €13.997,49(assunzione da Giugno)
TEMPO DETERMINATO						
Spesa lavoro flessibile prevista per l'anno 2022						€ 56.126,96
D	Istruttore direttivo	Tempo parziale (18 ore)	Articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000	Marzo		€ 14.944,78
B3	Operaio specializzato		Art 52 CCNL 21.05.2018 contratto	maggio	Esigenza temporanea ed eccezionale nelle	€ 36.191,79

			di somministrazione tramite agenzia interinale		more dell'attivazione del concorso per la copertura del posto a tempo in determinato (al momento non attivabile per le restrizioni in materia di Covid)	
D	Istruttore direttivo contabile	Tempo parziale (8 ore)	Art. 1, comma 557, L. 311/2004	marzo	Esigenza temporanea ed eccezionale in attesa di assegnazione nuovo dipendente	€ 4.990,39

La spesa teorica complessiva per la copertura di tutti i posti è pari ad euro 106.332,03; la spesa media per il personale del triennio 2011/2013 (ovvero del 2008 per gli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità) era di euro 742.624.56, per cui il vincolo del non superamento del tetto di spesa del personale è rispettato.

I criteri per la graduazione delle posizioni organizzative negli enti senza dirigenti sono i seguenti:

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nelle more dell'entrata in vigore della regolamentazione del lavoro agile, ad opera del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 che disciplinano a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Genoni, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2021 era la seguente:

	Categoria	Profilo professionale	Tempo pieno / tempo parziale	Posti coperti	Posti da coprire per effetto del presente piano
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo pieno	X	
2	D	Istruttore direttivo contabile	Tempo pieno	X	
3	D	Istruttore direttivo sociale	Tempo pieno	X	
4	D	Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno	X	
5	D	Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno	X	
6	D	Istruttore direttivo tecnico	Tempo pieno		X
7	C	Istruttore tecnico	Tempo pieno	X	
8	C	Istruttore tecnico	Tempo pieno		X
9	C	Istruttore amministrativo contabile	Tempo pieno	X	
10	C	Istruttore amministrativo	Tempo pieno	X	
11	C	Istruttore amministrativo	Tempo pieno	X	
12	C	Istruttore amministrativo	Tempo pieno	X	
13	C	Istruttore amministrativo contabile	Tempo pieno		X
14	C	Istruttore contabile	Tempo pieno		X
15	C	Vigile urbano	Tempo pieno	X	
16	C	Vigile urbano	Tempo pieno	X	
17	B3	Operaio specializzato	Tempo pieno	X	
18	B3	Operaio specializzato	Tempo pieno		X

In data 22.02.2022 con delibera della Giunta Comunale n. 13 è stato approvato il Piano annuale 2022 e triennale 2022/2024 del fabbisogno del personale.

ANNO 2022						
------------------	--	--	--	--	--	--

Categoria	Profilo professionale	Tempo pieno / tempo parziale	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Motivazione	Costo annuale
TEMPO INDETERMINATO						
Spazi assunzionali per nuove assunzioni						€170.321,30
D	Istruttore direttivo contabile	Tempo pieno	Utilizzo graduatoria di altro ente e, in subordine concorso pubblico	marzo		€31.381,84(costo annuale) €23.952,23(assunzione da marzo)
D	Istruttore direttivo sociale	Tempo parziale (18 ore)	Utilizzo graduatoria di altro ente e, in subordine concorso pubblico	marzo		€16.340,46 (costo annuale) € 12.255,35(assunzione da marzo)
B3	Operaio specializzato	Tempo Pieno	Concorso pubblico	marzo		€24.775,85(costo annuale) €13.997,49(assunzione da Giugno)
TEMPO DETERMINATO						
Spesa lavoro flessibile prevista per l'anno 2022						€ 56.126,96
D	Istruttore direttivo	Tempo parziale (18 ore)	Articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000	Marzo		€ 14.944,78
B3	Operaio specializzato		Art 52 CCNL 21.05.2018 contratto di somministrazione tramite agenzia	maggio	Esigenza temporanea ed eccezionale nelle more dell'attivazione del concorso per la	€ 36.191,79

			interinale		copertura del posto a tempo in determinato (al momento non attivabile per le restrizioni in materia di Covid)	
D	Istruttore direttivo contabile	Tempo parziale (8 ore)	Art. 1, comma 557, L. 311/2004	marzo	Esigenza temporanea ed eccezionale in attesa di assegnazione nuovo dipendente	€ 4.990,39

ANNO 2023						
Categoria	Profilo professionale	Tempo pieno / tempo parziale	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Motivazione	Costo
TEMPO INDETERMINATO						
D	Istruttore direttivo	Tempo parziale (18 ore)	Articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000	Marzo		€ 16.303,40
TEMPO DETERMINATO						
Nessuna assunzione						

ANNO 2024						
Categoria	Profilo professionale	Tempo pieno / tempo parziale	Modalità di reclutamento	Tempi di attivazione procedura	Motivazione	Costo
TEMPO INDETERMINATO						
D	Istruttore direttivo	Tempo parziale (18 ore)	Articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000	Marzo		€ 16.303,40
TEMPO DETERMINATO						
Nessuna assunzione						

Sono inoltre programmate le seguenti assunzioni a tempo determinato:

INQUADRAMENTO	PROFILO	TEMPO PIENO O PARZIALE	DURATA	TOTALE
DIRIGENTE				
CATEGORIA D				
CATEGORIA C	Istruttore Tecnico	Tempo Pieno	6 mesi	€ 8922,45
CATEGORIA B3				
CATEGORIA B1				
CATEGORIA A				
TOTALE				

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate utilizzando le seguenti procedure:

Procedura di assunzione	Ctg D	Ctg C	Ctg B3	Ctg B1	Ctg A
Procedura di assunzione					
Mobilità volontaria					
Concorso pubblico					

Scorrimento di graduatorie dell'ente					
Scorrimento di graduatorie di altri enti		X			
Trasformazione a tempo pieno					
Concorso con riserva			X		
Albi di idonei					
Avviamento					
Stabilizzazioni					
Progressioni verticali					
Contratto di formazione e lavoro					

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate utilizzando le seguenti procedure:

Procedura di assunzione	Ctg D	Ctg C	Ctg B3	Ctg B1	Ctg A
Selezione comparativa ex articolo 110 TUEL					
Concorso pubblico					
Scorrimento di graduatorie dell'ente					
Scorrimento di graduatorie di altri enti		X			
Albi di idonei					
Avviamento					

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2022/2024 ha riguardato le seguenti macroaree:

AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE
AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE
GESTIONE ENTRATE SPESE E PATRIMONIO
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI
ALTRE AREE DI INTERESSE

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance